

di vedere se convenga che le linee sottomarine Otranto-Vallona, Otranto-Corfù, Otranto-Zante, debbano appoggiare in altro ufficio.

La questione è studiata dal punto di vista del migliore andamento tecnico del servizio.

Ignoro a qual punto si trovino gli studi iniziati e quale ne sia il risultato. Quando siano ultimati, sarò ben lieto se il loro risultato mi metterà in grado di conciliare l'interesse del servizio telegrafico con quello della città di Otranto, alla quale nessun Ministero può voler recare un male, se male fosse quello accennato dall'onorevole Episcopo. Esaminerò a suo tempo i provvedimenti che mi saranno suggeriti, e mi auguro che essi siano tali da togliere nella città di Otranto quelle apprensioni di cui si è fatto autorevole interprete il nostro egregio collega Episcopo.

Episcopo. Ringrazio l'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi e prendo atto delle sue dichiarazioni.

Presidente. Poichè sui capitoli successivi del bilancio vi sono parecchi oratori iscritti, e quindi non sarebbe possibile finire oggi la discussione di questo bilancio ad un'ora conveniente, il seguito di questa discussione è rimandato a domani. Tanto più che, mentre si sperava che la relazione sul bilancio delle finanze, e sui decreti, che vi si riferiscono, potesse esser distribuita oggi, la tipografia mi ha fatto conoscere che queste relazioni non potranno per questa sera essere distribuite.

Letture di una proposta di legge.

Presidente. Gli Uffici hanno ammesso alla lettura la seguente proposta di legge di iniziativa dell'onorevole Vendemini e altri deputati:

« All'articolo 498 del Codice di procedura penale, in relazione all'articolo 47 della legge 8 giugno 1874, sulle modificazioni all'ordinamento dei giurati, sono soppressi due incisi:

« *riassume brevemente la discussione* »

« *fa noto ai giurati le principali ragioni addotte contro e in favore dell'accusato.* »

« Vendemini, Riccardo Luzzatto, S. Barzilai, Caldesi, Soggi, Lucchini, Merlani, Severi. »

Non essendo presente alcuno degli onorevoli proponenti, si stabilirà in altra occasione, d'accordo col Governo, il giorno in cui debba aver luogo lo svolgimento di questa proposta di legge.

Risultamento di votazione.

Presidente. Dichiaro chiusa la votazione, e invito gli onorevoli segretari a numerare i voti.

(I segretari numerano i voti).

Comunico alla Camera il risultamento della votazione a scrutinio segreto sul seguente disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1892-93.

Presenti e votanti 325

Maggioranza 163

Voti favorevoli 235

Voti contrari 90

(La Camera approva).

Nomina di Commissioni.

Presidente. Comunico ora la nomina di due Commissioni, in adempimento dell'incarico conferitomi dalla Camera.

La prima Commissione è quella permanente per le tariffe doganali ed i trattati di commercio. Poichè non è dal regolamento prestabilito il numero de' suoi componenti, così, essendo essa molto importante, e parendomi conveniente che vi fossero rappresentati gli interessi delle diverse regioni, ho creduto opportuno costituirla di undici membri. *(Sì, sì!)*

Chiamo dunque a far parte di questa Commissione gli onorevoli Bonacossa, Luzzatti Luigi, Marcora, Miceli, Niccolini, Pavoncelli, Peyrot, Randaccio, Saporito, Torrigiani, Zeppa.

Chiamo poi a far parte della Commissione per autorizzare Comuni e Province a sorpassare il limite massimo della sovrimposta, che deve essere composta di diciotto membri, gli onorevoli Caldesi, Casana, Castoldi, Castorina, Chiaradia, Chinaglia, Cucchi, Del Balzo, Florenza, Grippo, Levi, Monticelli, Pansini, Pompili, Pierotti, Tortarolo, Valli E., Vollaro De-Lieto.

Interpellanze ed interrogazioni.

Presidente. Ora alcuni ministri dovrebbero rispondere se e quando intendono che siano svolte le interpellanze, che sono state annunziate nei giorni precedenti.

È presente l'onorevole ministro dei lavori pubblici? *(Non è presente).*